

# Comunità Viva

III<sup>A</sup> SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 12,28b-34

## INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 1 novembre SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI	
Ore 8,00	Fam Piaggi
Ore 10.00	<b>PER LA COMUNITA'</b>
ore 11.30	Maninetti Lorenzo
Ore 18.00	Rossi Jafet e Bice
MARTEDÌ 2 novembre COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI	
Ore 9.00	Palloni Luigina e Serafino
Ore 18.00	<b>PER TUTTI I DEFUNTI DELLA PARROCCHIA</b>
MERCOLEDÌ 3 novembre	
Ore 9,00	Invernizzi Luigi Fam. Vitaloni Friggè
Ore 18.00	Pinetti Iside - Savoldi Rosa Moroni Giuseppe e Maria Fam. Livraghi Fam. Castelli Zilioli
GIOVEDÌ 4 novembre San Carlo Borromeo	
Ore 9.00	Scotti Lina Cipolla Lorenzo e Famiglia Fam.Ferrari - Invernizzi
Ore 18.00	Vanazzi Aldo Meazza Giangiacomo Fam.Rossi Jafet
VENERDÌ 5 novembre	
Ore 9.00	<b>MESSE PERPETUE</b>
Ore 18.00	Sardo Giovanni
SABATO 6 novembre	
Ore 9.00	Fam. Piaggi
Ore 18.00	Don. Gianni Versetti e Genitori Uggeri Bruno-Repanati Ernestina Belloni Luigi e Giuseppina Imbasciani Stefano e Franco
DOMENICA 7 novembre - XXXII <sup>A</sup>	
Ore 8.00	D'Alessio Ernesto Bonfanti Giordano
Ore 10,00	<b>PER LA COMUNITA'</b>
Ore 11.30	Marchini Rina e Giovanni Campagnoli Gian Maria Carriero Pippo Alberto Marletta Angelo Lauro Rita e Lino Fam Cornalba Fam.Codazzi – Brambati Oscar
Ore 18.00	Fam. De Pieri - Pescarolo

## AMARE E' DARE FUTURO AL MONDO



Pablo Picasso  
Le due sorelle

*Qual è, fra tutti, il più grande comandamento?*

Aiutaci a ritornare al semplice, al principio di tutto... Gesù lo fa, esce dagli schemi, risponde con una parola che tra i comandamenti non c'è. Che bella la libertà, l'intelligenza anti conformista di Gesù, lui l'icona limpidissima della libertà e dell'immaginazione.

**La risposta comincia con un verbo: "amerai",** al futuro, a indicare una storia infinita, perché l'amore è il futuro del mondo, perché senza amore non c'è futuro: vi amerete, altrimenti vi distruggerete. E poi per vivere bene, perché la bilancia su cui si pesa la felicità di questa vita è dare e ricevere amore.

**Prima ancora però c'è un "comandamento zero": shemà, ascolta, ricordati, non dimenticare, tienilo legato al polso, mettilo come sigillo sul cuore, come gioiello davanti agli occhi...** Fa tenerezza un Dio che chiede: «Ascoltami, per favore». Amare Dio è ascoltarlo. **Amerai con tutto il cuore; non da sottomesso ma da innamorato.** Qualcuno ha proposto un'altra traduzione: amerai Dio con tutti i tuoi cuori. Come a dire: con il tuo cuore di luce e con il cuore d'ombra, amalo con il cuore che crede e anche con il cuore che dubita; come puoi, come riesci, magari col fiatone, quando splende il sole e quando si fa buio, e a occhi chiusi quando hai un po' paura, anche con le lacrime. Santa Teresa d'Avila in una visione riceve questa confidenza dal Signore: "Per un tuo ti amo rifarei di nuovo l'universo".

**Con tutta la tua mente. Amore intelligente deve essere;** che significa: conosco, leggi, parla, studia, pensa, cerca di capire di più, godi di una carezza improvvisa, scrivi una preghiera, una canzone, una poesia d'amore al tuo amore. Ma con questo, cosa ha detto di nuovo Gesù? In fondo le stesse parole le ripetono i mistici di tutte le religioni, i cercatori di Dio di tutte le fedi, da millenni.

**La novità evangelica è nell'aggiunta inattesa di un secondo comandamento, che è simile al primo...** Il genio del cristianesimo: amerai l'uomo è simile all'amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio. Il prossimo ha volto e voce, fame d'amore e bellezza, simili a Dio. Cielo e terra non si oppongono, si abbracciano. Vangelo strabico, verrebbe da dire: un occhio in alto, uno in basso, testa nel cielo e piedi per terra.

**Ma chi è il mio prossimo?** Gli domanderà un altro dottore. C'è una risposta che mi ha allargato il cuore, quella di Gandhi: «il mio prossimo è tutto ciò che vive con me sulla terra», la natura, l'acqua, l'aria, le piante, gli animali. Ama la terra, allora, come te stesso, amala come l'ama Dio. Vivere è convivere, esistere è coesistere. Non già obbedire a comandamenti o celebrare liturgie, ma semplicemente, meravigliosamente, felicemente: amare.

(Padre Ermes Ronchi – Avvenire 28 ottobre 2021)

## L'approfondimento

Descrizione dell'opera di Pablo Picasso Le due sorelle (L'incontro) (1902), olio su tela – Museo Hermitage, San Pietroburgo

### IN QUESTA VALLE DI LACRIME ...

Figure smagrite dallo sguardo assente, creature angosciate ritratte con il colore blu, sprofondate in una malinconica tristezza, sono i soggetti preferiti delle opere che Picasso ha realizzato in un periodo della sua vita - conosciuto come *periodo blu* - segnato dal suicidio di un amico. La cupa depressione di *anime in balia della miseria* sono simbolo delle ristrettezze personali vissute dall'artista quando per scaldarsi arrivava a bruciare i suoi quadri. A quel periodo appartiene il dipinto in questione. Dopo una visita compiuta deliberatamente all'ospedale per prostitute Saint-Lazare di Parigi, tornato a Barcellona l'artista aveva scritto all'amico poeta Max Jacob: "Vado a dipingere un quadro, del quale ti mando un disegno. L'incontro di una prostituta dell'ospedale della prigione con la sorella, una suora" Così è nata l'opera che rappresenta uno dei momenti più alti del *periodo blu*.

### ... NON POSSIAMO RESTARE INDIFFERENTI ...

Il dipinto non è concluso, e tuttavia Picasso descrive in modo davvero straordinario, dosando anche i sentimenti, tutta la drammaticità di una richiesta di aiuto da parte di una donna malata alla sorella che è anche una madre. Tre infatti le figure che lo compongono: *due donne e un piccolo neonato in braccio a quella di destra*. Del piccolo si intravede appena una manina, mentre sembra che la madre lo stia allattando al suo seno scoperto. Le donne formano un arco umano, un'entrata architettonica in un mondo misterioso e cosmicamente infinito. Che una sia una prostituta malata lo fa supporre il fatto che attorno al collo e sul capo porta un foulard bianco, segno distintivo delle donne ricoverate nell'ospedale di Saint-Lazare. Essa cerca conforto e aiuto appoggiandosi stremata sull'altra.

### ... AL GRIDO DEL POVERO

Le due donne dialogano in forma semplice e profonda; entrambe sono scalze e indossano un abito lungo, su cui Picasso lavora abilmente mostrando le pieghe nella parte alta del mantello per poi appoggiare sulle gambe il resto dell'abito. In quelle pieghe Picasso ricorda l'arte gotica con le forme geometriche rigide, poste in contrasto a quelle tondeggianti dei polpacci e delle ginocchia. Nella sua natura statica, simbolica, la composizione richiama l'arte religiosa monumentale, *evocando associazioni dirette con le rappresentazioni dell'incontro tra la Vergine Maria e l'anziana Elisabetta, madre di Giovanni Battista*. Secondo Picasso "L'arte fluisce dal dolore e dalla tristezza", per cui egli riflette attraverso il prisma dell'infelicità e del dolore le sue osservazioni sui ciechi e i poveri, sulle madri tristi e sulle prostitute. E ne dipinge la forza struggente e la drammaticità delle loro richieste di aiuto.

(a cura di don Franco)

## NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.7537770 Suore ☎ 0371.411218

### EX-ALLIEVE SALESIANE BANCO VENDITA PRO-MISSIONI

L'annuale Banco-Vendita Pro-Missioni organizzato dalle Ex-allieve salesiane ha permesso un contributo di €730.

Ovviamente, un sentito grazie!

### PRENOTAZIONE SS. MESSE

Mercoledì 3 Nov. ore 9.30-11, in  
SALA PARROCCHIALE

è possibile prenotare le SS. Messe per i mesi di Gennaio-Giugno.

### S. MESSA DEFUNTI AL CIMITERO COL VESCOVO

Lunedì 1 Novembre ORE 15.30, al CIMITERO MAGGIORE il Vescovo celebrerà la S. Messa per tutti defunti.



## DEFUNTI DELL' ULTIMO ANNO

*Si prega di verificare l'elenco e segnalare eventuali mancanze*

### Dal Novembre 2020

1. Stroppa Maria Luisa
2. Dordoni Marisa
3. Negri Federica
4. Bassanetti Maria
5. Montanari Angelo
6. Partinico Pietro
7. Romano Ada
8. Fiocchi Luigi
9. Grecchi Luigia
10. Cavalloni Agnese
11. Brianti Angela
12. Orlandi Agnese
13. Poggio Sergio Carlo
14. Boschi Lilia
15. Reina Fulvio

### Dal Gennaio 2021

16. Grecchi Ernesta
17. Pifferi Maria Pierina
18. Bertli Giovanni
19. Ierusso Mafalda
20. Negri Agostino
21. Santantonio Luigi
22. Filippazzi Maria
23. Carrera Domenico
24. Carminati Giovanni Battista
25. Pezzoli Riccardo
26. Draghetti Antonio
27. Gariboldi Angela
28. Paoli Rosaria
29. Dossena Antonietta
30. Mirra Vincenzo
31. Corsini Marisa
32. Defendenti Clelia
33. Savoldi Rosa
34. Cortesi Pietro
35. Curti Giovanna
36. Pesenti Carla
37. Versetti Mario
38. Acerbi Ornella
39. Paradisi Giuseppe
40. Scavazzini Jolanda
41. Zeneri Giovanna
42. Marletta Angelo
43. Menicacci Renzo
44. Avaldi Giulio
45. Allais Enzo
46. Tansini Giovanna
47. Pelagalli Domenico